# Quadro delle attività

*Tutti i locali e le associazioni sono invitati, nel loro interesse, a informare la redazione sulle attività che hanno in programma scrivendo a*
**OBIETTIVO - VIVI PALOMBARA c.p. 79, 00018 Palombara S. (RM)**

## LOCALI

**ODISSEA Club** *p.zza Cesare Battisti - Paninoteca, birreria, cocktail-bar, giochi da tavolo. Tessera annuale gratuita.*
Programma non pervenuto.

**DUFFY DUCK** *via dei Colli snc, tel.0774-637170. Paninoteca, birreria, spaghetteria, maxischermo, giochi da tavolo. Ingresso libero. Chiuso lunedì.*
**Tutte le domeniche:** piano bar con Gianluca e Mario; musica leggera italiana; ingresso libero, inizio h21/21.30.
**Ve 7 Marzo:** Concerto live.
**Gi 20 Marzo:** concerto rock-blues con Handy's Gang.

**CAMBUSA** *via Petrocchi (centro commerc), tel. 631298. Pub, musica live.Tessera annuale gratuita.*
**Ve 17 Marzo:** Festa della Cambusa: musica live rock-blues con Maurizio Bonini & Music Machine
**Sa 18 Marzo:** Piano bar e animazione con il gruppo Revaival 95
**Ve 24 Marzo:** Musica live rock-blues con Maurizio Bonini & Music Machine.
**Ve 31 Marzo:** Musica live rock con Handy gang

**OMEGA** *discoteca / tel. 6641*
**Sa 18 Marzo:** Diretta radiofonica dalle 23.00 alle 4.00 sui 95.8 MHz di MondoRadio
**Sa 25 Marzo:** Diretta radiofonica + "Effetto neve" - possibilità di vincere una settimana bianca per 4 persone a Marilleva. Ingresso libero consumazione obbligatoria.
**Sa 1 Aprile:**Festa Trend Discotec. Durante la sera verranno scattate foto che saranno pubblicate sul giornale Trend Discotec.

## ASSOCIAZIONI RICREATIVE E CULTURALI

**Centro Sociale LINEA OBLIQUA** *v. Pier Paolo Tosi (sede de La Rondine). Attività socio-culturali e di svago. Per informazioni: Daniele, tel. 66855*
**Tutti i lunedì h18-20:** assemblea generale dei soci.
**Tutti i martedì h17-20:** stages di Dangerous & Dragons
**Tutti i venerdì h17-20:** DIBATTITO SUL CINEMA: ogni settimana si discuterà sulle tematiche di un film. I film discussi saranno:
**24 Marzo:** The Rocky Horror Picture Show;
**31 Marzo:** Turnè;
**7 Aprile:** Pat Garret & Billy The Kid
**14 Aprile:** I Vitelloni

**GLI AMICI DEL CASTELLO** *comitato, in fase di costituzione in associazione, dedito alla rivalutazione turistica del castello Savelli. Per contatti telefonare al Comune di Palombara.*
**Ogni domenica h10-12 e 15-17:** visite guidate al castello Savelli.
**Gi 30 Marzo e Sa 1 Aprile:** concerto musica classica al castello Savelli (si veda programma pagina precedente)
**Do 30 Aprile:** Mostra di opere inedite di artisti dilettanti palombaresi (vedasi articolo interno).

**Pro Loco Palombara** *via Piave 77, tel. 635527.*
**In programma:**
• Sagra dell'olio. Esposizione dell'olio dei produttori di Palombara e dei comuni limitrofi, degustazione; conferenze sull'olio DOC. La manifestazione mira al riconoscimento del marchio di garanzia DOC per gli oli della sabina. Data e luogo da definirsi

**CARITAS** *v. Matteotti.*
**Tutti i mercoledì h10-12 e h15/17:** svolgimento delle varie attività.

**Circolo IRIS** *p. MonteCavallo 82 / tel. 0774/634793. Riservato ai tesserati Legambiente. Costo della tessera L. 30.000 . Inoltre il circolo raccoglierà segnalazioni di degrado del verde pubblico*
**In programma:**
• Week-end nelle case natura della Legambiente disposte in varie località italiane.
• Escursioni guidate nel parco dei m.ti Lucretili.

**LAZIO Club** *v. Roma 94. Tra le altre cose effettua la prevendita delle partite della Lazio.*
**In programma:**
• Organizzazione trasferte.

**Comitato Sagra delle Cerase** *Per informazioni telefonare al comune.*
**In programma:**
• Il comitato ha iniziato a prendere contatti per l'organizzazione della Sagra delle Cerase.
Chiunque voglia partecipare all'organizzazione è invitato a telefonare.

**LA RONDINE** *v. Pier Paolo Tosi. L'associazione si occupa del recupero di tossicodipendenti.*
**Tutti i giovedì dalle 18:** riunione.

**Oratorio** *Parrocchia di Palombara Sabina, tel. 66063.*
**Ogni lunedì h17-18:** corso di chitarra per ragazzi; corso di cucito
**Ogni mercoledì h17-18:** laboratorio artistico.
**Ogni giovedì:** calcetto maschile 3a fascia; **h16-17:** corso di chitarra per bambini.
**Ogni venerdì:** calcetto maschile 1a fascia; **h16-17:** corso di ricamo;
**Ogni sabato:** calcetto femminile;
**Giorni festivi:** laboratorio musica proiezioni filmis su grande schermo




ATTUALITA'
CULTURA
INFORMAZIONE
SPETTACOLO
A PALOMBARA

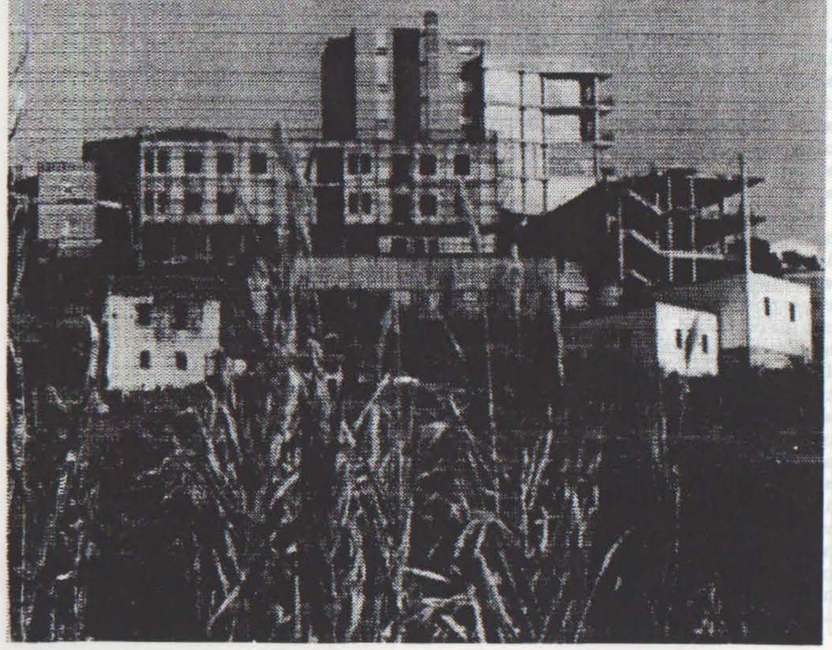
Periodico Mensile Indipendente
in attesa di registrazione • anno 1 n. 0

Marzo '95

*L'ospedale di Palombara Sabina:*

# Una realtà che ci interroga

*Quali sono i tentativi che si stanno effettuando per salvare un'importante struttura al servizio dell'intera comunità locale e circondariale*



ALL'INTERNO:

3
**Zoom: Una realtà che ci interroga**

4
**"Così non durano..."**
*Intervista a Elido Massimiani di Donato Ruggiero*

7
**I rifiuti solidi urbani**
*di Donato Ruggiero*

8
**Stazzano ed il suo bottino**
*di Mario Catena*

RUBRICHE

2
**Storia di Mara cittadina di Palombara**
*di Olivia Mezzanotte*

12
**Grandangolo:I mercati dell'antiquariato**
*di Adelaide Silvi*

13
**Murales: Il cane che si morde la coda**
*di Marco Tamarri*

14
**Vivi Palombara**
*Quadro delle attività culturali e di spettacolo dell'hinterland palombarese*

**Obiettivo**

*Attualità, cultura, informazione, spettacolo a Palombara*

*periodico mensile in attesa di registrazione*

*anno 1*
*numero 0*
**MARZO 1995**



*direttore responsabile*
**Benvenuto Salducco**

*direttore*
**Donato Ruggiero**

*redattore capo*
**Olivia Mezzanotte**

*redazione*
**Mariangela Biasetti, Annarita Onori, Adelaide Silvi, Pietro Silvi, Marco Tamarri, Anna Imperiali**

*hanno collaborato a questo numero*
**Morgan, Mario Catena**

*grafica e impaginazione*
**Marco Tamarri**

*Obiettivo è un giornale libero. Per ogni commento o articolo scrivere a:*
**Obiettivo - C.P. 79**
**00018 Palombara S. (RM)**
*Disegni e manoscritti anche se non pubblicati, non vengono restituiti.*

**BIRRERIA-PUB**

**CAMBUSA**

**18 MARZO:** RIVISITAZIONE MUSICA ITALIANA, PIANO BAR E ANIMAZIONE, CON IL GRUPPO REVAIVAL 95.
**24 MARZO:** RITORNA IL GRANDE BLUES CON MUSIC MACHINE DI MAURIZIO BONINI.
**31 MARZO:** GRANDE SERATA ROCK CON HANDY GANG.

**BIRRERIA-PUB "CAMBUSA"**
**via PETROCCHI, PALOMBARA S. - tel. 634298**

**Storia di Mara cittadina di Palombara**

*di* **Olivia Mezzanotte**

".... e poi non riesco a vedere Beautifull, cerca di trovare una soluzione..".Era da un bel po' che la mamma tormentava Mara, al punto che la ragazza decise di vedere cos'è che non andasse in quel benedetto televisore. Niente di più semplice, disse il tecnico, un problema di antenna, basta cambiarla ed è tutto risolto. Semplice????? Effettivamente una volta cambiata l'antenna il problema del televisore non esisteva più ma ne era sorto uno più grande a Mara: cosa fare dell'antenna? Ma è naturale, buttarla! DOVE??
E qui inizia l'avventura della nostra Mara che sapendo (unica certezza) che non era possibile utilizzare il cassonetto vicino casa per i materiali ferrosi, vagò per monti e valli (leggi girò per tutto il paese), senza trovare una soluzione a quello che era diventato il problema più pressante della sua vita in quel momento: dove buttare l'antenna.
Considerò anche la possibilità di fare come fanno molti, accantonarla ad un cassonetto forse non proprio vicino casa , tutti l'avevano vista cambiarla! E allora dove? C'è l'imbarazzo della scelta: Fonte Poeta, la strada del laghetto, Montecavallo, Valle Cupa, San Francesco, Castiglione.....un pezzo in più cosa cambia nel marasma generale di quei luoghi? materassi, cucine a gas, scaldabagno..e sì che ne ha viste Mara in quel piccolo giro!
Ma la coscienza glielo impediva e poi faceva parte del WWF, aveva partecipato ad iniziative di Lega Ambiente per tenere pulita la città, come avrebbe potuto guardarli ancora negli occhi!
Mara si rassegnò a far divenire l'antenna parte integrante del suo balcone tanto più che gli uccelli vi avevano ormai nidificato sopra. Certo che se si fosse trattato di qualcosa di più voluminoso.....



ZOOM

***La storia infinita dell'ospedale di Palombara Sabina***

# Una realtà che ci interroga

*Quali sono i tentativi che si stanno effettuando per salvare un'importante struttura al servizio dell'intera comunità locale e circondariale*

Molto si è discusso e molto si continua a discutere sulla realtà dell'ospedale "SS. Salvatore" di Palombara Sabina, un ospedale che rappresenta un punto di riferimento anche per i paesi circostanti (Montelibretti, Moricone, Marcellina, Monteflavio e Montorio). La riforma sanitaria dello scorso anno (legge Biondi 1994) prevede, in effetti, la chiusura o la conversione in Ospedali geriatrici o a lunga degenza per complessi ospedalieri che non raggiungano un numero di posti letto per degenti almeno pari a 120. Secondo un tale criterio normativo fortemente tecnico ben quattro ospedali della wona dovrebbero subire questa sorte, e precisamente quelli di Palombara S, di Monterotondo, di Zagarolo e di Palestrina. Ed inoltre, sempre in virtù di tale norma, le attività ospedaliere si dovrebbero concentrare in altrettanti ospedali compresi nel territorio della RMG, già di per sé abbastanza affollati, quali quelli di Tivoli, Subiaco, Valmontone e Colleferro.

La normativa presa in esame, dunque, porta avanti delle motivazioni puramente tecniche, senza per altro valutare la situazione in base ad un criterio economico o di produttività. Infatti l'ospedale di Palombara S, pur non raggiungendo le 120 unità di posti letto, ha degli standards lavorativi elevati (elemento questo di primaria importanza).

A questo riguardo si è cercato di portare avanti un potenziamento delle attività, in primis quella chirurgica, proprio per dimostrare come effettivamente un criterio basato solo sul numero dei posti letto possa essere limitativo se non corredato da dati relativi l'efficenza, la funzionalità o appunto la produttività dei servizi che un ospedale offre.

Si potrebbe puntualizzare meglio un tale aspetto, prendendo in considerazione la stessa "attività" chirurgica: l'orario di inizio delle operazioni è stato anticipato alle ore 7.30 senza stabilire un orario di termine preciso; le operazioni effettuate in camera operatoria sono passate, come resoconto dell'anno 1994, da 957 a 1147 (di cui 82 in urgenza e 1065 in elezione). Vanno inoltre considerati i servizi di Day Hospital Oncologico e di Day Surgey, cioé gli interventi ambulatoriali, che nel corso del 1994 sono stati 699, che contribuiscono all'aumento dei malati assistiti realmente.

Si parla di chiusura senza, però, prendere in considerazione la presenza di una carenza di posti per "acuti" di 711 unità nell'ambito della RMG, per cui sarebbe più logico aumentare i posti letto sia nell'ospedale di Palombara sia negli altri enti ospedalieri già citati per sopperire appunto alle necessità dell'utenza.

In qualche modo collegata con questo problema, esiste una legge, la 118/94 sull'emergenza sanitaria, che legittima il potenziamento del personale dell'ospedale SS. Salvatore. Tale ospedale infatti effettua anche il servizio di pronto soccorso ospedaliero, per il funzionamento del quale è prevista, secondo tale normativa, la presenza in loco di medici-specialisti quali anestetista, cardiologo, etc. Da qui appare subito chiaro il bisogno di maggior personale, sia medico che paramedico, per rispondere alle effettive richieste della popolazione.

Dunque tale è la situazione dell'ospedale "SS. Salvatore" di Palombara S, una situazione che momentaneamente è affrontata da un commissario straordinario nominato nel luglio '94 con incarico semestrale poi prorogato fino ad oggi. Tale commissario si occupa essenzialmente di ciò che riguarda l'amministrazione generale dell'ospedale, svolgendo l'attività di un amministratore ordinario non ancora nominato.

*Si ringraziano per la cortese collaborazione: il primario prof. M. Mulieri, il dott; Di Iulio.*

L'ospedale civile di Palombara Sabina risale al 1850, costruito grazie ad un lascito di Giovanni Battista Tosi. L'edificio si trovava inizialmente al centro del paese, poi successivamente fu venduto e ricostruito sopra un colle fuori dal centro abitato. Per un lungo periodo rimase inattivo, poi nel 1944, grazie all'opera del dott. Rinaldo Cioli, fu riorganizzato e reso di nuovo efficiente con l'istallazione di una camera operatoria e di un reparto di isolamento. L'ospedale comprendeva un totale di 20 posti letto, divisi ra un reparto uomini ed uno donne, un ambulatorio e 3 posti letto per il personale.
Nell'ottobre del 1969 procedevano i lavori dell'ospedale sito in colle Coco, che doveva disporre di ben 200 posti letto, per una spesa di 1 miliardo e 190 milioni.
Nel 1972 gran parte dei lavori risultavano ultimati: con le delibere del 27 settembre 1972 il moderno nosocomio di proprietà dell'ECA, fu costituito in ente ospedaliero zonale. Il 1973 ha rappresentato l'anno del battesimo di questo ospedale. La categoria di appartenenza fu decisa nel 1974: fu classificato come un ospedale per "lungodegenti", nonostante le ripetute richieste di classificazione quale ospedale

*Intervista a Massimiliani Elido, consigliere comunale di Palombara*

# "Così non durano..."

*intervista di*
**DONATO RUGGIERO**

Massimiani Elido, 72 anni, coniugato, con due figli, pensionato, ex consigliere regionale, ex consigliere provinciale, attualmente presidente onorario dell'associazione degli ex consiglieri regionali del Lazio e consigliere comunale di Palombara.

**Quali sono i problemi più pressanti da un punto di vista amministrativo?**

Ho inviato al sindaco una lettera ufficiale il 28 gennaio scorso. In questa lettera c'è una premessa che potrebbe essere presa come un tentativo di polemizzare: dici cioè che se tutti i partiti avessero accolto la mia proposta di fare una lista unica per Palombara forse oggi non ci troveremmo in queste condizioni. Comunque in questa lettera ho fatto una proposta per poter affrontare seriamente i problemi di Palombara: il sindaco resti in carica 4 anni, perché non ci possiamo permettere il lusso di votare ogni anno, ma cambia lo Statuto del Comune: invece di prevedere la possibilità di nominare solo due assessori scelti al di fuori del consiglio comunale, diciamo che si possano, non si debbano, scegliere tutti e quattro gli assessori al difuori del consiglio. Così i consiglieri eletti faranno solo i consiglieri, cioè coloro che istituzionalmente devono controllare e stimolare l'attività della giunta, il Sindaco si potrà scegliere 4 persone di Palombara, valide e competenti, che abbiano la passione per dedicarsi alla soluzione di questi problemi locali, che faranno solo gli assessori. A questo punto non ci sarà la divisione fra maggioranza e minoranza e si potrà lavorare tutti insieme per cercare di affrontare e risolvere i problemi. Fatta questa precisazione, il, primo problema da affrontare è la situazione amministrativo- finanziaria. Oltre alla puntuale applicazione del Decreto del Ministero degli Interni del 27-10-'94, è urgente un incontro con la commissione straordinaria di liquidazione per fare il punto sull'effettiva consistenza dei debiti, soprattutto di quelli fuori bilancio. E' mai possibile che a distanza di 15 mesi nessuno a Palombara sappia a quanto ammontino i debiti, se sono da riconoscere e come eventualmente farvi fronte? Per adesso per effetto del citato decreto, tutte le tasse comunali sono state aumentate al massimo previsto dalla legge e per la durata di 10 anni. Forse si poteva evitare tutto questo. Probabilmente si dovranno vendere gli immobili di proprietà del Comune: c'è per esempio la vecchia fonte con zona circostante che nel piano regolatore è zona fabbricabile e potrebbe far incassare tanti milioni; ci sono case o locali che sono affittati a prezzi irrisori se non dati gratuitamente. Il secondo problema è quello della sede unica: non è possibile che gli uffici comunali siano ubicati in tre posti diversi, non è possibile che un cittadino non sappia, a chi e dove rivolgersi. Poi è importante che gli impiegati comunali stiano al servizio del cittadino e quindi si dovrebbe consentire l'accesso al pubblico tutti i giorni. Questo si potrebbe attuare meglio in un'unica sede. Catena nella prima riunione del consiglio comunale, quando sollevai questo problema, disse che forse si poteva anche con un'ordinanza occupare i locali dell'ex pretura. Suggerii di chiamare l'ufficio d'igiene per controllare lo stato dei servizi del comune: sicuramente avrebbe dato parere sfavorevole giustificando così l'occupazione di altri locali o in alternativa prendere contatto con il Ministero di Grazia e Giustizia per capire se esista la possibilità di fare una permuta.

Il terzo problema è quello della disoccupazione: tutti ne parlano ma nessuno ha mai fatto qualcosa. Il PDS l'anno scorso in un convegno sulla disoccupazione stabilì che i disoccupati fossero circa 1900. Mi sembra un numero esagerato, comunque è evidente che il problema è gravissimo. Ho suggerito in passato delle possibili soluzioni: completare l'ospedale con altri 100 posti letto; fare un corso di qualificazione professionale per preparare i giovani alla professione di guardiaparco, in modo da poter partecipare al concorso per l'assunzione di 24 di questi che prima o poi l'Ente Parco dovrà fare; attrezzare il castello per mostre, convegni, ..;ripristinare la funivia forse anche con il progetto iniziale di una lunga pista artificiale di sci. Sarebbe necessaria anche una scuola professionale, perché l'istituto tecnico che abbiamo è una fabbrica di disoccupati Dove troveranno lavoro i ragionieri diplomati ogni anno?

Altro problema è quello del servizio idrico, che a Palombara è uno dei servizi più malandati. Sono andato con l'assessore competente a fare un sopralluogo a Stazzano, dove c'è il ripartitore, al bottino dove c'è la diramazione e alle Rofoline dove ci sono le pompe. A Palombara arrivano d'inverno quasi 60 litri d'acqua al secondo: 29 dall'ACEA e 30 dal CIS, d'estate ne arrivano 6-7 litri in più. Facendo un calcolo approssimativo, solamente con l'acqua erogata dal CIS ci sarebbero circa 260 litri a persona al giorno. Si potrebbero così eliminare le pompe che, a detta dell'ex assessore Pietro Gilardi venivano a costare circa £ 1.050.000.000, tra costo dell'acqua, energia elettrica, le stesse pompe e la loro manutenzione, mentre l'acqua che ci fornisce il CIS viene a costare £ 83.000.000. Vale la pena far spendere tanto ai Palombaresi?

L'ospedale: non riesco a capire perché nessuno se ne vuole interessare..

All'assessore regionale alla sanità ho fatto una proposta: la Regione ha tollerato per 25 anni che l'ospedale, classificato per lungodegenti, fosse utilizzato per ricoverati acuti; allora lasciamo le cose come stanno, ma completando quel manufatto che da 20 anni grida vendetta, così da creare altri 100 posti letto da destinare a lungodegenti.

Altro problema che bisogna risolvere è quello riguardante il piano commerciale: siamo senza un piano commerciale e quindi tutte le licenze che sono state concesse rischiano l'illegittimità. Perché? Nel 1989 venne commissionato un piano commerciale '89-'94 che non è stato mai presentato. E' stato presentato invece un piano mai commissionato, '93-'97 peraltro mai approvato dal consiglio comunale.

Gli appalti: ci si lamenta che il personale è scarso e allora si ricorre ai trimestrali, ma bisogna considerare che molti dei servizi che il Comune deve offrire al cittadino sono appaltati e spesso lo sono a svantaggio sia del Comune che del cittadino stesso. Per esempio il servizio della nettezza urbana è stato appaltato 6-7 anni fa, da 4 anni l'incarico si rinnova ogni 2 mesi perché non si riesce a fare un nuovo appalto. Per questo servizio che prevede lo svuotamento quotidiano dei cassonetti, il Comune spende £ 1.085.000 al giorno per un servizio che non sempre viene svolto in modo corretto. Non sarebbe possibile per esempio, affidarlo ad una cooperativa di giovani palombaresi, portando più occupazione e magari risparmiando? E' stato appaltato anche il servizio delle affissioni, che al Comune rende £ 6.000.000 l'anno; mi dicono che la ditta che svolge il servizio ne incassa circa £ 70.000.000 all'anno. Per questo motivo dobbiamo appaltare questo servizio? E' stato appaltato il servizio delle lampade votive al cimitero a £ 9.000 a lampada, di questa cifra al Comune andavano £ 2.600; ora una lampada votiva costa al cittadino £ 21.200, mentre al Comune va sempre la stessa cifra. E' mai possibile? Non sono il depositario della verità e se le cose che ho dette non sono vere ci deve essere qualcuno che me ne spieghi le ragioni.

**Ha detto che desidererebbe che il sindaco rimanesse in carica per i 4 anni previsti: lo crede possibile visto come sono andate le cose finora?**

Per ora non hanno fatto niente. Mi ha impressionato una cosa estremamente delicata: mi arriva dai revisori dei conti una lettera scritta al sindaco ed inviata a tutti i consiglieri comunali, in cui facevano presente di aver ricevuto un ordine di servizio (dove si diceva che avrebbero dovuto svolgere degli adempimenti per il bilancio '93 entro 30 giorni) evidentemente per sbaglio non essendo essi dipendenti comunali, ma controllori degli atti del Comune. Pochi giorni dopo, per un consiglio comunale già convocato arriva un'aggiunta all'ordine del giorno che recita: accettazione dimissioni e nomina nuovi revisori dei conti. Ma quali dimissioni! I revisori dei conti hanno rimesso il loro mandato al consiglio, non si sono dimessi e allora discutiamone in consiglio! Invece la maggioranza ha accettato le dimissioni per cui in una riunione successiva mi sono impegnato a fare un ordine del giorno in cui si metteva in risalto l'errore nel quale essi erano incorsi. La successiva seduta del consiglio è andata deserta e rinviata perché la maggioranza stava litigando. Se litigano per questi motivi ho paura che sarà difficile che durino per 4 anni.

**La giunta precedente aveva deliberato di concedere in affidamento ad una libera università europea parte del castello, non oggetto d'intervento di restauro, in cambio di una sistemazione dell'area. La delibera è stata bocciata dal CORECO anche a seguito di un suo ricorso, perché?**

E' una fortuna che la delibera sia stata annullata, altrimenti Palombara avrebbe subito la più grossa buggeratura della sua storia. Ho saputo che una raccomandata è ritornata in Comune perché questa libera università era sconosciuta all'indirizzo indicato; c'è stato qualcuno di Palombara che si è recato ai tre indirizzi che erano stati indicati e nella delibera e nella convenzione e non ha trovato niente. Comunque un impegno così grande dal punto di vista politico ed economico deve essere preso da un'Amministrazione che si trovi nel pieno delle sue funzioni e dei suoi poteri e soprattutto in accordo con la minoranza e con tutte le forze sociali

# Situazione politica a Palombara

*articolo di*
**Anna Imperiali**

**VITA POLITICA.**

Sono bastati quattro mesi e già si mostrano le prime crepe in una coalizione nata per forza. Anche se ufficialmente tutto sembra andare per il meglio e i rapporti fra i membri della maggioranza sono più che solidi.
Il nodo centrale è venuto con la delibera numero 6, riguardante la revoca dei revisori dei conti e la nomina di altri al loro posto. Ci sono voluti tre consigli comunali (il 18 e il 27 febbraio e quello del 10 marzo scorso) per mettere in luce una situazione politica non del tutto chiara.
Per un disguido e delle incomprensioni fra amministratori e collegio dei revisori dei conti, era maturata l'ipotesi di una richiesta di dimissioni da parte di questi ultimo dalla carica. Dopo un incontro fra sindaco e rappresentanti della minoranza più alcuni consiglieri di maggioranza, era stato preso l'impegno di mantenere lo status quò ante, cioè di continuare ad avere il collegio dei revisori dei conti con gli stessi professionisti da cui era composto, vista anche la loro disponibilità e la conoscenza dei problemi del Comune. Per correttezza nei confronti di alcuni consiglieri di maggioranza assenti nella seduta del Consiglio Comunale del 18 febbraio, il punto era stato aggiornato al 27. In quell'occasione si sarebbe dovuta revocare la famosa delibera numero 6 circa la revoca delle cariche. Ma il 27 la seduta è andata deserta, mancando l'intera maggioranza, tranne il sindaco e il capogruppo. Il fatto grave è che pur sapendo perfettamente che il consiglio non si sarebbe tenuto, nessuno ha avuto la correttezza di avvertire i consiglieri di minoranza.
Infine il Consiglio Comunale del 10 marzo. La prima cosa a colpire, il fatto che fosse assente proprio il sindaco, ufficialmente per motivi di famiglia. Ribaltando quella che era stata la posizione ufficiale, il collegio dei revisori dei conti è stato completamente rinnovato. Da più parti si dice che l'assenza del sindaco sia stata voluta, non riuscendo il primo cittadino ad imporre la propria volontà alla corrente vicina al vice sindaco. Si dice pure che vi siano delle incrinature in quella che sembrava un'alleanza molto forte e c'è chi si augura di tornare di nuovo alle urne a novembre, alla faccia dei cittadini e del buon gusto.

**CONFERENZA DI ORGANIZZAZIONE DEL PDS.**

L'11 e il 12 febbraio scorsi il PDS cittadino ha rinnovato il suo look, dandosi una nuova organizzazione. La conferenza, svoltasi al Castello Savelli, è stata l'occasione per porre le basi di una forte Unione Comunale, che prenderà il posto delle singole sezioni, superando le unità di base.
Rinnovato completamente il direttivo, tuttavia ancora non è stato eletto il segretario politico, la cui carica in seguito alle dimissioni del consigliere comunale Massimo Fieramonti è tuttora vacante. "La scelta non è casuale e non è una questione di indecisione all'interno del partito, semplicemente visto il momento delicato e la scadenza del congresso nazionale, abbiamo deciso di aspettare perlomeno fino a quella data per la nomina del segretario, figura chiave nella vita cittadina di un partito." sostengono al direttivo.
Due i punti fondamentali sui quali i pidiessini vogliono porre l'accento: l'amministrazione comunale e la riorganizzazione del partito, che deve divenire "punto di riferimento e di aggregazione".
Le premesse e le promesse fatte nella due giorni al castello sembrano buone, ma quanto di quello che più volte è stato sottolineato a gran voce, verrà effettivamente realizzato? Si è parlato molto di informazione e partecipazione dei cittadini, di rapporto continuo e di confronto con le altre forze politiche. Speriamo che anche questa volta le parole non le porti via il vento.

**Il pensatore ed il Comune**

*articolo di* **Morgan**

Dal 20 novembre sono passati già alcuni infiniti secondi, eppure gli albatros, i grandi uccelli marini, hanno ancora tarpate le ali, tentando vogliosi ma spesso solitari di impedire alla nave di finire verso gli abissi del mare.
Qual'è l'arcano segreto?
Nell'ambito del comune di Palombara il Partito Popolare Italiano, per essere partito di fede, si trova nella più infelice delle situazioni politiche: gli gioverebbe uno psicanalista ma si sa che per un cattolico trattare l'anima da psiche equivale ad una retrocessione negli inferi. Eppur di necessità virtù. C'è da temere che il Partito Democratico della Sinistra, prendendo troppo a cuore il caso sprechi troppe energie proprio adesso che serve mantenersi in forma ed in forza. Il Partito Repubblicano Italiano può e deve seguire la rotta indicata dagli albatros: defenestare i marinai politicanti che raccattano le opinioni altrui per farsene portavoci e consentire ai mozzi plebei di raccogliere il consenso attorno alle proprie. I movimenti di pensiero dovranno scendere dai loro troni garibaldini e fare delle loro tele di pensiero pompeiano colore strumento di onestà intellettuale e di spirito responsabilizzante. Alle altre formazioni si augura non di cuore ma di spirito di rinvenire dallo shock per essere propulsori dinamici togliendosi di torno quel sorriso venusiano che ne fa vittime e carnefici di se stesi volti come sono all'autocompiacimento cerebralleso.
Ma soprattutto vorrei ricordare ai vili e agli ossessionati che il lupo fa dell'agnello la sua preda nel buio della notte ma alla luce del giorno rimangono le macchie di sangue ad accusarlo.



# I rifiuti solidi urbani

*articolo di*
**Donato Ruggiero**

In questi giorni i cittadini palombaresi stanno ricevendo la bolletta esattoriale per il pagamento dell'immondizia.
Si tratta di un conguaglio dovuto per gli anni 1993 e 1994, conseguenza del dissesto finanziario in cui versa il Comune di Palombara Sabina, causato dai debiti contratti dalle amministrazioni che si sono succedute alla guida del paese fino alla fine del 1992.
Alla bolletta di 4 rate, è allegato un bollettino di versamento in conto corrente postale per la sola prima rata.
In questo momento, infatti, non è possibile pagare il tributo in unica soluzione perché l'Esattoria sta subendo una trasformazione. La gestione del Servizio Riscossione Tributi passerà dalla Banca di Roma al Monte dei Paschi di Siena. Sarà il nuovo concessionario, pertanto, ad inviarci una nuova cartella esattoriale con gli importi delle tre rate successive e solo allora sarà possibile effettuare, per chi lo desidera, il pagamento dell'intero importo.
Il Comune di Palombara Sabina, inoltre, ha richiesto l'intervento del TAR per l'eliminazione della retroattività del tributo del 1993. Ragione in più per effettuare il pagamento della sola prima rata. Nella speranza che il Tribunale Amministrativo Regionale si pronunci a favore del ricorso, consigliamo ai cittadini il pagamento rateale e puntuale per evitare gli interessi di mora dovuti dal ritardato pagamento.
Chiudiamo questa breve informativa con una brutta notizia.
Con la delibera di Giunta Comunale n.816 del 31.12.1994, l'Amministrazione Comunale ha aumentato la tassa dei Rifiuti Solidi Urbani del 10% a partire dal 01.01.1994. Entro l'anno saremo chiamati ad un ulteriore versamento a conguaglio per la tassa dovuta e pagata nel 1994. Il costo complessivo dei rifiuti solidi urbani per un'abitazione è passato dalle precedenti 2.430 lire a metro quadrato a 2.675 lire.
Indubbiamente le somme che i cittadini devono pagare sono piuttosto elevate, ma ciò non è colpa soltanto delle tariffe troppo salate, bensì dell'alto tasso di evasione. Se tutti pagassimo il dovuto, la tassa sarebbe più sopportabile, visto che il costo che il Comune deve affrontare per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani sarebbe divisa fra un maggior numero di contribuenti. Oggi dobbiamo purtroppo riscontrare che il tasso che il tasso di evasione si aggira intorno al 35% dei potenziali utenti del servizio.
Invitiamo, quindi, l'amministrazione comunale a non limitarsi ad aumentare le tasse gravose per chi le paga, ma a ricercare con tenacia e senza favoritismi gli evasori.
Consigliamo infine, ai cittadini e all'amministrazione comunale l'intensificazione e la promozione della raccolta differenziata dei rifiuti, perché dovete sapere, ad esempio che la carta che va a finire in discarica ha un certo costo che noi paghiamo attraverso la bolletta dell'immondizia, mentre quella che mettiamo nelle apposite campane non ci costa nulla, ne per la raccolta ne tantomeno per lo smaltimento. Stesso discorso vale per i rifiuti ferrosi, per il vetro, per le lattine, per le batterie, per la plastica...Oltre a tenere pulito l'ambiente in cui viviamo, contemporaneamente avremo un risparmio per le nostre tasche.
Meditate gente...

# Stazzano e il suo bottino

*articolo di*
**Mario Catena**

Tra il comico e il tragico ci avviamo alla definizione dell'approvvigionamento idrico della frazione di Stazzano.
Le vicende legate all carenza d'acqua nella frazione di Stazzano sono di vecchia data.
Tutti ricorderanno quella che potremmo definire una "sommossa popolare , nei confronti dell'allora sindaco Mercuri, scatenata dalla cronica mancanza d'acqua nella frazione.
Nel 1991, forte di un finanziamento di un miliardo della Regione Lazio, l'amministrazione comunale approvò un progetto redatto dall'ing. Marco Ghimenti, relativo alle opere per l'approvvigionamento idrico della frazione di Stazzano e delle località Valle della Castagna, Rotavello e Pozzo Badino.
Con questi lavori i cittadini delle località sopra menzionate avrebbero dovuto porre fine alle loro tribolazioni.
Quando le cose sembrano indirizzare per la giusta via ecco che il diavolo ci mette la coda.
Una leggenda popolare racconta che all'ombra di un pergolato, forse in compagnia di un buon fiasco di vino, alcuni amministratori con qualche cittadino palombarese "interessato" alla costruzione del serbatoio di accumulo in località Pozzo Badino, decidono di spostarne la localizzazione. Nel 1992 la giunta comunale approva questo spostamento che comporterà la costruzione di questo serbatoio, non più in territorio comunale, ma in una porzione di terreno di proprietà della signora Ezia Bernasconi.
Dopo l'avvio dei lavori, gli stessi dovettero essere sospesi a causa di una diatriba fra il Comune e la proprietaria del terreno, sembrerebbe sul prezzo da pagare. Se non ci fosse stata l'ombra di quel "pergolato" oggi il bottino di Stazzano sarebbe perfettamente funzionante.
Soltanto nel marzo del 1994 si arriva a definire la controversia. La parte venditrice accetta l'offerta di lire 6.000.000 per l'acquisto del terreno e di lire 3.500.000 per la servitù di passaggio, per complessivi nove milioni e cinquecentomila lire, in luogo dei quindici milioni della richiesta iniziale. Il 30 giugno 1994, in un consiglio comunale tenutosi a Stazzano e presieduto dal Vice -Sindaco Mario Catena, viene deliberato l'acquisto del terreno per complessivi 9 milioni e 500 mila lire ed approvato lo schema di compromesso di vendita.
Il traguardo è vicino, ma il giallo continua. La proprietaria del terreno, infatti, non si presenta all'incontro con il Vice-Sindaco Catena per la stipula del compromesso e fa sapere, per mezzo del suo avvocato, che è disposta a firmare soltanto l'atto di compravendita, il quale purtroppo potrà essere sottoscritto soltanto dopo la definizione del frazionamento del terreno redatto ad opera dell'ing. Ghimenti, progettista e direttore dei lavori.
Finalmente alla fine di dicembre è disponibile il frazionamento che permetterà la stipula dell'atto pubblico. Su indicazione dei consiglieri comunali del Movimento di Proposta ed Azione Democratica, l'atto verrà redatto e sottoscritto con l'assistenza della Segretaria comunale, anziché del notaio, così da consentire al Comune un sensibile risparmio.
Il giorno fatidico è arrivato. Il 10 marzo ultimo scorso, durante il Consiglio Comunale, è stata approvata la deliberazione avente per oggetto: "Approvazione schema di contratto di compravendita area destinata alla realizzazione serbatoio di accumulo loc.Pozzo Badino" . Onde consentire l'immediata ripresa dei lavori, il consigliere Catena propone di integrare la deliberazione con la cessione al Comune del possesso materiale del terreno al momento della stipula dell'atto pubblico, volontà peraltro dichiarata dalla parte venditrice per mezzo del suo avvocato con una nota formale del 12 marzo 1994. La proposta è stata respinta con i voti contrari dei consiglieri di maggioranza.
Ma al di là di questo episodio, che se ben meditato avrebbe consentito l'immediata ripresa dei lavori, l'importante è che a breve , dopo tanti capricci, si possa arrivare alla definizione di un'opera indispensabile per la vita dei cittadini della frazione.
Vista l'esperienza del passato, comunque, non ci sentiamo di cantare vittoria e invitiamo i cittadini palombaresi che vivono nella frazione a rimandare i festeggiamenti al completamento e all'inaugurazione del bottino.
Per il momento restiamo in finestra ad assistere alla ripresa dei lavori ed incrociamo le dita affinché la "sorte" non si accanisca contro quest'opera tanto sospirata.
In bocca al lupo....



# Servizi sociali?...

*articolo di*
**Mario Catena**

Il 20 febbraio scorso il CORECO, organo di controllo regionale, ha bocciato la delibera di Giunta Comunale n°5 del 5 gennaio 1995.
Brevemente cercheremo di ricostruire la storia.
L'Amministrazione comunale, con il Vice -Sindaco Catena, aveva deliberato la costituzione di una commissione per valutare le domande di partecipazione ad un corso per animatori del tempo libero per la realizzazione di un Centro Diurno per Minori finanziato dalla regione Lazio, che l'amministrazione comunale dovrà tenere con la collaborazione del CEMEA. La deliberazione prevedeva che ai membri esterni della Commissione appartenenti al CEMEA, venisse corrisposto un gettone di presenza di £70.000, mentre i dipendenti comunali del settore dei Servizi Sociali facenti parte della Commissione avrebbero percepito il GIUSTO stipendio ed eventuali straordinari.
L'attuale Amministrazione, dopo un mese dall'insediamento, ha ritenuto opportuno modificare la precedente deliberazione prevedendo "che il compenso eventuale ai membri interni (leggi dipendenti dell'ufficio Servizi Sociali), verrà corrisposto solo nel caso in cui i lavori della commissione avvengano in orario diverso da quello d'ufficio". Per coloro che non avessero chiaro questo costrutto va specificato che ai dipendenti comunali sarebbe stato corrisposto il gettone di presenza di £ 70.000 qualora la commissione si fosse protratta oltre l'orario d'obbligo. Tale impostazione contrasta con l'art. 19 del D.P.R. 191/79 per il quale il trattamento economico dei dipendenti degli enti locali è assoggettato al principio della onnicomprensività, pertanto non possono accordarsi nuove indennità al personale dipendente se non espressamente previsto dalla legge.
Grazie all'intervento dei Consiglieri di minoranza: Egidi, Marroni e Catena, il CORECO ha bocciato l'illegittimo tentativo dell'Amministrazione Comunale di concedere ad alcuni suoi dipendenti benefici economici non previsti dalla presente normativa.
Resta però una domanda: PERCHE' L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE HA VOLUTO PRIVILEGIARE I DIPENDENTI DELL'UFFICIO SERVIZI SOCIALI RISPETTO AGLI ALTRI?
Restando in tema di privilegi e di Servizi Sociali passiamo ad un altro argomento.
Il 18 febbraio è iniziata la settimana bianca per minori e portatori di handicap organizzata dal Comune di Palombara Sabina.
Costo a carico dei partecipanti £ 380.000. Settimana bianca per pochi ricchi?: forse sì.
Da un Servizio Sociale e da un partito come il PDS, che fa della solidarietà la sua bandiera, ci saremmo aspettati almeno il tentativo di coinvolgimento dei soggetti più deboli della nostra società. Esaminando gli atti che hanno portato alla realizzazione della settimana bianca, ce ne fosse uno che tuteli le fasce più deboli, economicamente e socialmente del nostro paese. Unico criterio di selezione: la precedenza per i ragazzi che avevano presentato una preiscrizione, vale a dire SETTIMANA BIANCA PER POCHI...RICCHI.
Forse il criterio di fissare la quota di partecipazione a carico delle famiglie guardando al reddito non è dei più appropriati, ma certamente in qualche modo avrebbe favorito le famiglie monoreddito ed i meno abbienti. E se i fondi dei servizi sociali non vanno destinati ai soggetti più deboli della nostra società, come vanno impiegati?
La stessa Regione Lazio nell'elargire i contributi per i Servizi Sociali comunali, con i quali si finanziano attività come i soggiorni, raccomanda "la scelta prioritaria degli interventi in favore dei soggetti più deboli".
Alla settimana bianca hanno partecipato i portatori di handicap, di cui tre di Marcellina, uno di Montorio Romano e uno di Montelibretti, assistiti da 4 animatori forniti dal Centro di solidarietà Raffaella D'Angelo. I minori erano invece 27, assistiti anch'essi da 4 animatori. Due di questi erano già stati incaricati dal Comune di Palombara Sabina per lo stesso periodo, del servizio di assistenza domiciliare alle persone anziane. Come sia stato possibile conciliare quest'ultimo servizio con la contemporanea presenza in settimana bianca è tutto da scoprire. Certa è l'interruzione di un servizio importante ed utile per un altro, forse altrettanto utile, ma sicuramente molto più frivolo e non indispensabile, soprattutto in un momento in cui il Comune versa in ristrettezze economiche.

***Obiettivo è un giornale libero.***
***Tutti gli articoli, eccetto quelli della redazione, sono stati scritti da privati cittadini e pubblicati integralmente.***
***Per ogni commento o articolo scrivere a:***
**OBIETTIVO - c.p. 79 - 00018 PALOMBARA SABINA**

***Disegni e manoscritti, anche se non pubblicati, non vengono restituiti.***

BIRRERIA PANINOTECA
SPAGHETTERIA




COCA
COLA
ALLA
SPINA

McEVAN'S
ALLA
SPINA

MARCELLINA (ROMA) • VIA P.pe DI PIEMONTE, 45-47
TEL. 0774/425245 • NO MERCOLEDI

TULIPANO
NERO

JEANS & CASUAL

WAMPUM - FORDOCKS - LEVI'S - CHARRO
JEANSERIA - CAMICERIA SPORTIVA E CLASSICA
IL MEGLIO A POCO.

via Regina Elena, 23 - 00010 Marcellina (Rm) - Tel. 0774/425245



# Delibere della giunta comunale

Delibera n. 1 del 3/1/1995
Affidamento del servizio per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani alla società ECOITALIA 87 srl. Impegno di spesa di lire 60 milioni per i mesi di gennaio e febbraio 1995.

Delibera n. 2 del 3/1/1995
Affidamento a trattativa privata del servizio per la raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani alla soc. ALFASISTEMI Srl. Impegno di spesa di lire 60 milioni per i mesi di gennaio e febbraio 1995.

Delibera n. 9 del 7/1/1995
Rette ricovero persone anziane: liquidazione rette III trimestre 1994. Lire 3.900.000 alla casa di riposo Villa Epam di Montorio Romano e lire 1.950.000 alla casa di riposo Maria Immacolata di Nerola.

Delibera n. 11 del 7/1/1995
Servizio trasporto alunni scuola dell'obbligo anno 1994/1995.
Approvazione risultanza di gara, vinta dalla ditta Alfa Tour by L.P. di Lo Presti Maurizio per lire 391.400 giornaliere.

Delibera n. 14 del 10/1/1995
Centro Sociale Anziani: conferimento incarico lavorativo per i servizi di apertura, pulizia, bar a Laurini Giuseppina (pensionata). Lire 3.600.000 per il periodo Gennaio-Giugno.

Delibera n. 16 del 13/1/1995
Settimana bianca per minori e portatori di handicap anno 1995.
Impegno di spesa per lire 34.500.000 ed erogazione acconto.

Delibera n. 21 del 14/1/1995
Aggiudicazione definitiva della licitazione privata per l'appalto dei lavori di restauro, consolidamento e riqualificazione del Castello Savelli da destinare a centro congressi. Il stralcio.
Approvazione schema di contratto con la ditta Edilumbra Srl con sede a Perugia per lire 674.354.025, in seguito al ribasso dell'11,41% sul prezzo a base d'asta di lire 761.207.840.

Delibera n. 23 del 17/1/1995
Intervento di manutenzione straordinaria immobile di proprietà comunale ex Cavallino Bianco adibito a Centro diurno per anziani. Approvazione stato unico e finale dei lavori. Approvazione certificato di regolare esecuzione.
Liquidazione di lire 12.947.688 in favore dell'impresa edile Bevilacqua Elio.

Delibera n. 36 del 27/1/1995
Rette ricovero persone anziane: liquidazione rette IV trimestre 1994. Lire 2.800.000 alla casa di riposo Villa Epam di Montorio Romano e lire 1.950.000 alla casa di riposo Maria Immacolata di Nerola.

Delibera n. 39 del 27/1/1995
Affidamento a trattativa privata alla soc. Alfasistemi, per la bonifica delle discariche abusive situate nel territorio comunale. Impegno di spesa per lire 5.100.000.

Delibera n. 47 del 2/2/1995
Presa atto posti vacanti in pianta organica. Richiesta copertura ai sensi del comma 14 art. 22, legge 21/12/1994 n. 724, avanzata al Dipartimento della Funzione Pubblica.

Delibera n. 59 del 7/2/1995
Licitazine privata per il risanamento della viabilità esterna di Cerreto, Monto Venere e Doganella.
Aggiudicazione definitiva impresa Cicchetti Berardino per lire 168.242.500.

Delibera n. 77 del 14/2/1995
Realizzazione rete idrica nella frazione di Cretone tratto partitore costruendo serbatoio CIS, loc. Vigna Ciollo.
Conferimento incarico direzione lavori all'ing. Elio Ghimenti.

Delibera n. 96 del 21/2/1995
Realizzazione Campo Sportivo frazione di Stazzano. Approvazione stato finale dei lavori. Liquidazione secondo certificato di pagamento alla ditta SADEF lavori di Santivetti Defendente per lire 10.792.474.

Delibera n. 98 del 21/2/1995
Affidamento a trattativa privata del servizio per la raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani alla soc. Alfasistemi srl. Impegno di spesa di lire 60 milioni per i mesi di Marzo-Aprile 1995.

GIRONZOLANDO

*a cura di*
**Adelaide Silvi**

## I mercati dell'antiquariato

Negli ultimi anni questi eventi hanno avuto talmente fortuna che si sono sparsi in molti centri italiani. I mercati si tengono per lo più all'aperto, si va "gironzolando" in una specie di caccia al tesoro, alla ricerca del "cimelio" o dell' "affare vero" che è magari impolverato in qualche angolo e aspetta solo il suo estimatore. Quindi scoprire un oggetto di valore è possibile a tutti, l'importante è avere "occhio", "fiuto" e tanta pazienza per rovistare fra le bancarelle. Una volta trovato bisogna aprire le trattative con il mercante che non cederà facilmente alla vostra offerta; fa parte del gioco e alla fine come diceva Galileo il valore dell'oggetto è determinato dalla capacità di resistenza del venditore o dell'acquirente: quindi bisogna insistere e perseverare. Fare un giro per questi mercatini è come riscoprire i percorsi della nostramemoria aiutati dalla fantasia e dai vecchi bauli della nonna riaperti nelle piazze. Questi mercatini presenti nell'intero territorio nazionale, sono spesso incorniciati da un ambiente caratteristico come borghi medioevali e stradine lastricate di sassi, pensiamo a Città di Castello (Perugia) o Todi. L'idea è quella di valorizzare le vie di Palombara vecchia, il casetto stesso con una di queste mostre. E' chiaro che l'inizio non sarà facile e anche organizzare una mostra all'aperto non è cosa da prendere sottogamba. Eppure la città di Arezzo, che pur essendo una città toscana non presentava una grande tradizione di mercati, organizza una mostra ogni fine settimana del mese cui partecipano espositori italiani, francesi e belgi ed è riuscita a valorizzarla partendo dal nulla e facendo solo riferimento alla tradizione ed all'atmosfera pesenti nelle vie. L'idea non è certamente quella di organizzare una mostra una volta al mese, precorreremo troppo i tempi, ma magari quella di organizzare una bella mostra annuale che richiami gente a Palombara e soprattutto faccia conoscerne le bellezze. Immaginate infatti che spettacolo le bancarelle per le vie del Castello e soprattutto la serenità di passeggiare per il nostro antico borgo ammirando tra le tante occasioni esposte, la torre del castello, il castello, le case a sassi, il panorama. Comunque al di là delle considerazioni fieristiche e di mercato questa proposta è solo il tentativo di valorizzare, non solo con visite guidate, le vie del paese e soprattutto di esportare le nostre bellezze anche all'"estero" intendendo per estero non altre nazioni, ma le stesse nostre vicinanze.




discoteca
OMEGA

SABATO 18 MARZO
DIRETTA RADIOFONICA DALLE 23 ALLE 4 SUI 95.8 MHZ DI MONDO RADIO.

SABATO 25 MARZO
DIRETTA RADIOFONICA & "EFFETTO NEVE": POTRAI VINCERE UNA FANTASTICA SETTIMANA BIANCA A MARILLEVA

SABATO 1 APRILE
GRANDE FESTA TREND DISCOTEC
CON DJ FAMOSI ED ANIMATRICI.
LE FOTO SCATTATE SARANNO PUBBLICATE SU TREND DISCOTEC, IL PIÙ FAMOSO GIORNALE D'ITALIA SULLE DISCOTECHE.

**DISCOTECA OMEGA** Info line: 66417 - La direzione si riserva il diritto di accesso al locale




MURALES

*a cura di*
**Marco Tamarri**

## Il cane che si morde la coda

*"Risposta ad un giovane (incazzato!) sullo spopolamento della piazza.*
*Incazzato per cosa? Sei sceso forse dalla Luna? O forse, come tu dici, preso dalle fatiche dello studio perchè ragazzo serio e impegnato, non sei informato e non sai quello che tutte (o quasi) le mamme di questo paese sanno?*
*E' l'imbrunire, i miei figli si apprestano ad uscire ed io dico loro:*
*- Vedo che uscite, dove andate? In piazza? -*
*- Mamma! Si vede che sei invecchiata, oggi non si usa più, si va fuori - che poi sarebbe Tivoli, Monterotondo o ancora meglio Roma; - Qui lo sai non c'è nessuno! -*
*Ore 20.00: drin drin, squilla il telefono:*
*- Mamma non torniamo, andiamo con gli amici in pizzeria. -*
*- Ah! Meno male, se andate in pizzeria allora tornate presto, intanto state qui no?-*
*Silenzio... poi arriva uno sbruffo e:*
*- Guarda che non stiamo in paese, stiamo a mangiare fuori. -*
*(Boh!, pare che le pizze "fuori" siano più buone!)*
*- Va bene, mi raccomando non tardate! -*
*Ore 3.00. Dopo giri e rigiri nel letto e varie discussioni col marito, si va il finestra ad aspettare. Arrivano.*
*- Ma vi pare l'ora? -*
*- Uffah, sei la solita retrograda, ti avremmo fatto vedere a Roma, era pieno di gente, figurati poi che abbiamo incontrato tutti i ragazzi del paese!-*
*Eh già il paese, povero paese, senza bar, pubs, discoteche, pizzerie, passeggiata, attività sportive, impegno politico!*
*Ma se voi giovani continuate ad andarvene, certo che le piazze si spopolano e che non incontrandovi non si realizzino progetti di sano divertimento per voi e per tutti e se c'è qualcuno da essere veramente "incazzato" (sottolineo il vostro intellettuale modo di esprimervi) siamo proprio noi mamme!*
*Una mamma."*

Prima di tutto, anche se è poco professionale, vorrei spezzare una lancia in favore del povero articolo di Olivia Mezzanotte apparso nello scorso numero e che secondo me deve avere avuto dei seri problemi di claustrofobia, compresso com'era in quell' angusto spazietto di 2 $dm^2$. Detto questo eccoci qua, siamo arrivati al secondo numero (anche se ufficialmente è un'altro numero zero, sintomo dell'ottima situazione editoriale in cui ci troviamo, ma questo è un altro discorso), e chi se lo aspettava di tirare così avanti?
Colto da illuminante entusiasmo per l'incredibile evento ho pensato bene di festeggiare conducendo una piccola indagine statistica fra i ragazzi di Palombara, allo scopo di raccogliere le loro impressioni su un paese che per loro ha fatto ben poco, almeno sino ad ora. Per cui, munito di un piccolo registratore, un nastro di Toto Cotugno che potevo anche cancellare e soprattuto di un pò di tempo disponibile, ho vagato per la piazza di Palombara rompendo le scatole a tutti i ragazzi (e ragazze) che mi capitavano a tiro, con la spiacevole sensazione di sentirmi come Ambra quando si rivolge alle giovani stereotipate fanciulle di 'Non è la Rai' (che sensazione disgustosa!!). Naturalmente ho cercato di intervistare un campione rappresentativo della gioventù palombarese e naturalmente ci sono riuscito molto in parte, per cui i dati esposti nel seguito sono puramente indicativi. Le "cavie" intervistate sono state in tutto 45, di cui 22 ragazzi e 23 ragazze con un'età oscillante fra i 14 ed i 24 anni. A tutti, oltre a chiedere il nome, l'età e il numero di telefono alle ragazze più promettenti (ehm...), ho posto tre domande.
**Prima domanda: esprimi un voto su Palombara, da -3 a +3.**
La media risultante, manco a dirlo, è stata 0. 15 persone hanno espresso un voto negativo, 19 un voto positivo, il resto non si è sbilanciato. Analizzando i risultati per fasce di età, fino all'età di 19 anni quasi tutti hanno espresso un voto positivo o incerto (cioé zero); dai 20 anni in sù invece i risultati si sono distribuiti equamente tra gli innamorati e gli avvelenati.
**Seconda domanda: esprimi un commento su Palombara.**
Qui invece il coro è stato quasi unanime. Parecchi (il 74%) pensano che Palombara sia un bel paese ma solo visto dall'alto oppure venendo da Marcellina, denunciano il carattere egoista, provinciale ed oscurantista dei suoi abitanti e lamentano l'assenza di strutture opportune per i giovani. Gli altri la trovano vivibile, pensano che si stia bene, credono che sia il posto ideale dove mettere un figlio. Un inguaribile romanticone la trova bellissima, un (preoccupante?) conservatore pensa che "Palombara fa schifo perché la giunta è comunista" (glissiamo miseramente).
**Terza domanda: cos'è che manca a Palombara e che dovrebbe esserci?**
Ognuno poteva lanciare anche più di una proposta (entro limiti ragionevoli, s'intende).
Alcuni (10 su 45) hanno proposto un centro sociale, e la cosa mi ha alquanto sorpreso, tanto più che un centro sociale c'è già; altri una biblioteca (4 su 45) o un cinema/teatro (5 su 45); diversi vorrebbero un punto di ritrovo per i giovani, anche se non sanno esattamente cosa (8 su 45). E poi cos'altro hanno detto? Alcune risposte (accompagnate da un personalissimo commento):
"E' un paese, quindi pe' me ce sta tutto" (accomodante) / "Vorrei la stabilità economica al comune" (responsabile?) / "A discoteca ce l'avemo... Che ce manca?" (esistenzialista) / "Un centro commerciale." (pecora nera) / "Mussolini!!!" (esaltato; questo è lo stesso di prima... ri-glissiamo miseramente) / " Un parco giochi." (semplice) / "Boh!" (deciso) / "Vorrei più autorità" (pratico) / "Non ho proposte!" (appassionato).
**Quarta domanda, ipotetica, che voi potreste farmi: a che pro tutto ciò?**
Non faccio anticipazioni, la risposta ve la darò nel prossimo numero, se ci saremo ancora (giornalisticamente parlando)!

Vorrei invece, prima di chiudere, fare alcune personali considerazioni in merito alla lettera pubblicata a lato. La mia osservazione sullo spopolamento della piazza (presa troppo sul serio) era semplicemente una fotografia della situazione attuale, situazione peraltro confermata implicitamente dalla stessa signora. Chiarito questo, e sorvolando sull'inevitabile problema dei figli che tornano tardi (anche se restassero a Palombara), quella esposta nella lettera è secondo me una tautologia, una risposta solo illusoria che finisce col riproporre gli stessi interrogativi di partenza. Insomma la piazza è vuota perché tutti se ne vanno, e tutti se ne vanno perché la piazza è vuota. Eppure, per esempio a Tivoli, le piazze sono piene, anche di palombaresi! Per cui le vere domande che necessitano di una risposta sono: perché ciò che accade a Palombara non accade a Tivoli? E cos'è invece che spinge i ragazzi di Palombara ad evadere? Credo che già qualche indizio si possa raccogliere leggendo i risultati (molto parziali) della statistica; comunque attendo commenti! Prosit.

*Scrivete a:*
**OBIETTIVO - MURALES**
**c.p. 79 - 00018 Palombara S. (RM)**

# VIVI PALOMBARA

*Quadro delle attività di cultura e spettacolo che avvengono nell'hinterland palombarese*

*a cura di* **Marco Tamarri** *e* **Pietro Silvi**

# A BLUESMAN IN PALOMBARA

Conosciamo l'Italia degli spaghetti, delle canzoni napoletane e degli stornelli romani, di chi vuole andare a vivere in campagna e di chi pensa positivo (perchè è vivo perchè è vivo), e poi della mafia e di tangentopoli, e l'Italia a rovescio, di chi ruba ai poveri per aiutare i ricchi. Ma per le inesorabili leggi di mercato non conosciamo l'Italia che non fa audience, quella di chi a malapena riesce ad arrivare alla fine del mese, quella degli "scarti di fabbrica", e musicalmente parlando di chi, pur valido artisticamente, vive nell'ombra perché appassionato di un genere musicale che non fa presa sul pubblico. "Non si guadagna con le note blu" canta Paolo Conte, e fra questi grandi squattrinati appassionati bravissimi musicisti c'è Maurizio Bonini. E chi è? Devo ammettere che fino a qualche giorno fa non avevo mai sentito parlare di lui e l'unico Bonini nascosto fra i vicoli bui della mia memoria era quello che giocava con la Juve dei tempi di Zoff, Platini e Gentile. Recentemente invece ho avuto la fortuna di ascoltarlo alla Cambusa, e di leggere alcune recensioni (per la verità non molto recenti) sul suo conto. Così ho scoperto che Maurizio Bonini è, assieme a Roberto Ciotti, Roberto Gatto e qualcun'altro, uno dei più grandi musicisti blues italiani ("pelle bianca e anima nera" è stato definito da alcuni critici) e grande fan di Jimi Hendrix; che uno dei suoi ultimi (?) dischi, "Shufflin' Time" è stato unanimamente considerato dalla critica come il miglior prodotto rock-blues inciso da un musicista italiano in quegli anni (fine anni '80), e soprattutto che lasciarsi navigare dal suo sound mentre suona (la chitarra) dal ponte della nave della Cambusa è una delle esperienze più entusiasmanti di questa vita. Per cui a tutti gli amanti-appassionati-simpatizzanti di blues, o più semplicemente ai curiosi ed interessati, l'inevitabile invito è per il 24 marzo, sempre alla Cambusa dove suonerà nuovamente assieme a Dino Gubinelli al basso e Francesco Calogiuri alla batteria. Per i pazzoidi assatanati di blues l'invito altrettanto inevitabile è anche di rimediare il disco, tra l'altro suonato assieme a nomi di spicco come Antonio Santirocco alla batteria, Andy J. Forest (!) all'armonica e dulcis in fundo a Noel Redding (membro dei mitici Experience di Jimi Hendrix) al basso: l'impresa sarà praticamente impossibile essendo il disco introvabile! Infine per i supersfigati di fantozziana memoria che non potranno ascoltarlo dal vivo e neanche dal disco, l'invito è quello di inviare preghierina al santo protettore dei musicisti blues affinché si operi per farlo risuonare da qualche parte a Palombara. Infine un'informazione a tutti i chitarristi: Maurizio Bonini terrà un seminario presso la Billy School di Marcellina nel mese di Aprile. Per contatti telefonare allo 0774/425844.Prosit.



## SCUOLA PER GENITORI

In un'epoca in cui i ritmi elevati, l'eccessivo attaccamento al denaro e la conseguente voglia di sopraffare l'altro hanno portato la gente ad una perdita di valori, a non distinguere più l'utile dal futile ed in finale anche ad un approccio distorto con i propri figli (con tutto ciò che ne segue), l'idea di una scuola per genitori merita senz'altro la massima considerazione. Scopo dichiarato è quello di realizzare "quattro incontri per imparare a crescere insieme ai nostri figli", incontri tenuti da esperti nel campo educativo sotto la supervisione di S.E.Mons. Salvatore Boccaccio presso la scuola materna "S. Giuseppe" di Palombara, in via dei Sabini. Gli incontri si tengono approssimativamente al secondo venerdì di ogni mese. L'invito è rivolto a tutti i genitori dei bambini da 0 a 6 anni.

*Per contatti rivolgersi presso il negozio di abbigliamento di Annunziatina Conti.*

## INCONTRI CON LA MUSICA

La Scuola Media Statale "Alfredo Bucciante" di Palombara Sabina, in collaborazione con il Comune di Palombara Sabina e l'associazione "Gli amici del castello", nell'ambito della manifestazione "Incontri con la musica - Lezioni concerto e recitals al Castello savelli", ha organizzato due concerti pubblici fissati per i giorni 30 Marzo e 1 Aprile. Scopo è quello di avvicinare i ragazzi alla musica classica, molto spesso non vista di buon grado dagli stessi, che preferiscono di gran lunga Jovanotti a Pavarotti.
Il programma dei concerti è riportato a lato. L'ingresso è libero e tutta la cittadinanza è invitata a partecipare.

## MOSTRA DI OPERE INEDITE DI ARTISTI DILETTANTI PALOMBARESI

L'associazione "Gli amici del castello" sta organizzando una mostra presso il castello Savelli di Palombara per il giorno 30 Aprile, con lo scopo di permettere a tutti gli artisti che ne sentono l'esigenza di esporre le proprie opere di qualsiasi campo artistico: scultura, lavorazione del legno, etc.
A chiunque ne sia interessato le iscrizioni sono aperte sino al 15 aprile 1995. Per informazioni rivolgersi al comune.

**Obiettivo**

La tiratura di questo numero è stata di 500 copie. Il costo di produzione è stato approssimativamente di lire 250.000 sostenuto in parte per autotassazione dei costituenti la redazione. Chiunque voglia sostenerci per il prosegu o della nostra attività, in qualsiasi modo, può contattare la redazione.

SCUOLA MEDIA STATALE
ALFREDO BUCCIANTE
di PALOMBARA S.

COMUNE DI PALOMBARA S.

ASSOCIAZIONE
"GLI AMICI DEL CASTELLO"

**INCONTRI CON LA MUSICA**
PROGRAMMA DEI CONCERTI

**GIOVEDI 30 MARZO**
ore 17.30

**ALESSANDRA CELLETTI** pianoforte
Jan Vaclav Vorisek (1791/1825):
TEMA CON VARIAZIONE Op. 19
Jan Ladislav Dussek (1760/1812):
SONATA IN SOL MINORE
LEOS JANACEK (1854/1928):
bradi da "SUL SENTIERO DEI ROVI".

**EDE VAN (pianoforte)**
J.S.Bach (1685/1750):
CONCERTO ITALIANO
F.J. Haydn (1732/1809):
SONATA IN DO MAGGIORE
HOB. XVI/35
F. Chopin:
NOTTURNO IN SI MAGGIORE
op. 32 n.1
POLACCA IN LA MAGGIORE
op. 40 n. 1

**SABATO 1 APRILE**
ore 20.30

**DUO PIANISTICO "SINPHONIA"**
L.V.Beethoven:
dalla Sinfonia n. 5 in do min. op. 67
1° movimento "Allegro con brio"
W.A.Mozart:
SERENATA IN SOL MAGGIORE
K525
F. Liszt:
RAPSODIA UNGHERESE n. 2

**MAURIZIO ANGELOZZI**
F. Chopin:
Scherzo n. 1 op 20, n. 2 op. 31,
op. 3 n. 39, n. 4 op. 54